

Tolmezzo: due presidi, ma licei e Isis uniti

Il nuovo piano di dimensionamento scolastico prevede anche l'utilizzo condiviso dei laboratori



Il liceo scientifico Pio Paschini

► TOLMEZZO

Nel nuovo piano di dimensionamento scolastico provinciale si mantengono due dirigenze per le scuole superiori di Tolmezzo, che vengono però abbinate diversamente, riunendo i licei, compreso il liceo delle scienze applicate, e l'istituto tecnico commerciale Gortani da una parte e Isis Solari, Linussio e Candoni dall'altra. È stato infatti appena deliberato il nuovo piano di dimensionamento per gli istituti comprensivi e le scuole superiori sul territorio provinciale. Ora la parola passerà alla Regione che dovrà deliberare il piano regionale entro il 31 dicembre.

Viste le linee programmatiche di dimensionamento della rete scolastica approvate dalla Giunta regionale a settembre, la Giunta provinciale ha proceduto, su proposta dell'assessore all'Istruzione Beppino Govetto, valutando le richieste dei dirigenti degli istituti e le indicazioni dei Comuni. Per la Carnia particolare attenzione è stata dedicata alla situazione di accorpamento degli istituti superiori tolmezzini.

Dopo un lungo dibattito dove la Provincia, anche attraverso il consigliere Luigi Gonano, ha ascoltato dirigenti e consigli d'istituto, si è giunti alla decisione di mantenere due autonomie per gli istituti tolmezzini in

modo da dare una più alta qualità formativa. Il nuovo assetto porta quindi all'accorpamento degli Isis Solari e Linussio con l'Ipsia Candoni, giungendo così a circa 750 studenti, e il secondo polo, che arriva a 650 unità, formato dall'Isis Paschini con il Marchi, il liceo delle scienze applicate (prima presente fra gli indirizzi del Solari) e il Gortani che, collocato a fianco dei licei, può permettere a questi ultimi di avvalersi del "know how" dell'istituto tecnico in materia di progetti di alternanza scuola-lavoro. La soluzione consente anche l'utilizzo condiviso dei laboratori.

È stata poi accolta la richiesta dell'Isis Solari di ampliare l'of-

ferta formativa per i corsi serali. Hanno ricevuto parere favorevole le richieste di deroga pervenute dagli Istituti comprensivi, Paularo e Comeglians, che in Carnia presentano situazioni di criticità per il mantenimento delle autonomie scolastiche essendo sotto la soglia minima di 400 allievi. Inoltre anche per 26 plessi scolastici, quasi tutti in territorio montano del Friuli, che non rispondono ai requisiti minimi per l'autonomia si chiede il mantenimento degli assetti attuali anche in considerazione del fatto che sono stati istituiti solo tre anni fa.

Per l'Isis Linussio, che conta meno di 400 allievi, è stata accolta la deroga. (t.a.)